

Ciò è tanto più vero se si considera che proprio nel marzo del corrente anno questa Direzione Generale ebbe a ritenere ben riuscito l'esperimento fatto, ed a confermarli il mandato a tempo indeterminato.

È da considerarsi poi che durante il periodo in cui il Comm. Altieri ebbe ad operare per l'Istituto, la produzione da lui raggiunta, pur non toccando sempre i minimi stabiliti, aumentò costantemente in rapporto agli impegni fissati nei suoi predecessori, e inoltre gli accertamenti contabili eseguiti a varie riprese nell'Agenzia non ebbero a determinare mai giudizi sfavorevoli.

Risulta infatti che di fronte ad un minimo di impegno di 5 milioni nel 1926, l'Agenzia di Agrigento raggiunse nel 1927 una produzione perfezionata di L. 6.156.000, salita nel 1928 a L. 6.759.000, ed anche nel 1929 ha raggiunto al 30 novembre una cifra di produzione presentata di L. 5.574.000.

Non deve dimenticarsi che il Comm. Altieri ebbe a rilevare l'Agenzia in una situazione di grave depressione morale per le irregolarità